

LA POLITICA

Municipi, battesimo con rissa: lotta per le poltroncine

Nell'Unione rivolta di Rifondazione, Verdi e Pdc. Lega e An allo scontro

LE CIRCOSCRIZIONI avranno da oggi nuovi poteri e nuove competenze. E anche un nuovo nome: diventano formalmente dei Municipi, con un presidente e tre assessori espressi dalla maggioranza e un vicepresidente espresso dall'opposizione. L'Unione di centrosinistra ha vinto sei Municipi (Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera, Alta Valbisagno, Bassa Valbisagno, Centro Ovest) e la Cdl di centrodestra si è imposta in tre (Levante, Medio Levante, Centro Est).

Vista l'inattesa centralità dei nuovi enti, i normali scontri di potere e - non di secondaria importanza - lo stipendio degli assessori (850 euro), le trattative e i litigi tra partiti, a destra e a sinistra, sono stati particolarmente roventi; anche se all'ombra dei più cattivi confronti sulle giunte maggiori e al riparo dai riflettori mediatici. Comunque: nel centrosinistra sta prevalendo uno schema preciso. Ossia: gli incarichi da assessore a disposizione sono 18; andranno 6 ai Ds, 6 alla Margherita e 6 agli altri (con Idv e Sdi certi di averne uno; Pdc e Verdi che ne cercano due ma ne avranno uno; Rifondazione che forse il secondo potrebbe spuntarlo; e con Udeur e Federazione Pensionati che sperano di ottenere una poltroncina, sempre non sbuchi l'Italia di mezzo). E nel centrodestra i posti sono nove, con l'accordo raggiunto: due a FI, due ad An, tre all'Udc, uno alla Lega e alla Lista Biasotti. Le vicepresidenze: le sei della Cdl (nei Municipi dove ha vinto l'Unione) vanno una all'Udc, una alla Lega, due a Fi e due ad An (ma An e Lega litigano sulla Bassa Valbisagno e nel gioco potrebbe perdere una postazione Forza Italia; avrebbe in cambio delle presidenze di commissioni). Le tre dell'Unione (nei Municipi dove ha vinto la Cdl): due alla Margherita e una ai Ds.

L'apparente equilibrio dei numeri non deve far illudere. Le polemiche sono molte e trasversali. Certo, nel centrodestra sono limitate a poche caselle e tutte su ruoli marginali e di pura rappresentanza come le vicepresidenze. Ma lo scontro potrebbe scatenare la rivolta nella Lega, già «mortificata» con un solo assessore. Ma il vero problema della Cdl è l'assetto delle mi-

I POSSIBILI ASSETTI

>> CENTRO EST

*** Questo il possibile assetto per Centro Storico, Oregina, Castelletto, Lagaccio, Carignano. Presidente: ALDO SIRI (Lista Biasotti). Assessori: Roberta Bergamaschi (Forza Italia), Milena Pizzolo (An), Emanuele Russo (Udc). Vicepresidente (alla minoranza): Simone Torretta (Margherita)

>> ALTA V. BISAGNO

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che comprende Staglieno, Molassana e Struppa. Presidente: AGOSTINO GIANELLI (Rc). Assessori: Agata Gambaro (Ds), Sergio Pagnoni o Giorgio Costa (Margherita), Giusi Gianì (Pdc) o Bruno Viacava (Verdi). Vicepresidente (alla minoranza): Domenico Morabito (An)

>> PONENTE

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che comprende i quartieri di Voltri, Pra' e Pegli. Presidente: ROBERTO BRUZZONE (Ds). Assessori: Luca Falvo (Sdi), Rosa Morlè (Rc), Salvatore Caratozzolo o Paolo Gozzi o Silvio Benvenuti (Margherita). Vicepres. (Cdl): Aiachini o Musesumeci (Fi) o Bazzigalupi (Lega)

ni-giunte di Levante e Medio Levante: non ci sono donne, mentre la regola ne chiede almeno una per mini-giunta.

Tutte invece politiche le spine nel fianco del centrosinistra. Ds e Margherita hanno problemi sul territorio, avendo troppi «papabili» per un solo posto per giunta. Emblematico il caso Ds nel Ponente, dove Mauro Avvenente, ben voluto da tutti, non riuscirebbe a trovare posto per l'accordo di

>> CENTRO OVEST

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che comprende Sampierdarena e San Teodoro. Presidente: DOMENICO MINNITI (Ds). Assessori: Roberta Braggio (Ds), Elena Di Florio o Giuseppina Bosco (Margherita), Massimo Pignoni (Italia dei Valori). Vicepresidente (alla minoranza): Fabio Costa (Forza Italia)

>> VALPOLCEVERA

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che unisce Rivarolo, Pontedecimo e Bolzaneto. Presidente: GIANNI CRIVELLO (Unione a sinistra - Rc). Assessori: Andreina Barbieri e Alessandra Giusti (Ds), Alessandro Bavassano (Margherita). Vicepresidente (alla minoranza): Marcello Olimpo (Udc)

>> MEDIO LEVANTE

*** Il possibile assetto per il Municipio che comprende Foce, Albaro, San Martino e Boccadasse. Presidente: PASQUALE OTTONELLO (Forza Italia). Assessori: Glaucio Berrettoni (An), Gian Maria Gambaro (Udc), Renzo Di Prima (Lega nord). Vicepresidente (alla minoranza): Anna Galli (Margherita)

spartizione tra partiti che esclude la Quercia. Per la Margherita, invece, fa scalpore il poker di nomination calato per l'unico posto del Centro Ovest, con Roberto Cifarelli, Giuseppina Bosco, Giorgio Costa e Vittorio Carpi alla gara finale. Ma per i margheriti la situazione è simile e complicata ovunque.

Però. Rifondazione (certa della Morlè a Ponente, vuole anche Santagata al Medio Ponente), il Pdc (certo

>> BASSA V. BISAGNO

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che comprende San Fruttuoso, Marassi, Quezzi. Presidente: MIRKO MASSARDO (Ds). Assessori: Laura Miserocchi (Ds), Emilio De Ferrari o Claudio Porrovecchio (Margherita), Pierluigi Marra (Verdi). Vicepres. (minoranza): W. Rotellini (An) o B. Ferraccioli (Lega).

>> MEDIO PONENTE

*** Questo il possibile assetto per il Municipio che comprende Sestri, Borzoli e Cornigliano. Presidente: STEFANO BERNINI (Ds). Assessori: Nadia Cari (Ds), F. Munizzi o M. Bulgarelli (Margherita), Annibale Santagata (Rc) o Udeur o Fed. Pensionati. Vicepresidente (alla minoranza): Silvano Battini (An)

>> LEVANTE

*** Questo il possibile assetto per i quartieri Valle Sturla, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi, S. Ilario. Presidente: FRANCESCO CARLEO (An). Assessori: Ettore Bevilacqua (L. Biasotti), Giuliano Gattorno o Alba Viani (Fi), Stefano Toscanini (Udc). Vicepres. (alla minoranza): G. Callisi, Margherita, o G. Barbieri, Ds.

della Gianì in Valbisagno seppur in concorrenza con il verde Viacava, chiede un posto per Roberto Delogu) e i Verdi (oltre a Viacava puntano su Marra in Bassa Valbisagno) non sono contenti e minacciano di lasciare il tavolo. Lo spazio per tutti non c'è, a maggior ragione se l'obiettivo è quello di trovare una casella da proporre alla Federazione Pensionati o all'Udeur.

GIOVANNI MARI